

ALLEGATO 1 “Piano Aziendale” – Azione 6.4 A

Nome e cognome del beneficiario	Ragione sociale
Titolo del Progetto	
Sede aziendale	

CONTENUTI DEL PIANO AZIENDALE PER LA CREAZIONE O SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI DIVERSIFICAZIONE EXTRA-AGRICOLE

Il Piano Aziendale è finalizzato a:

- i. dimostrare la creazione o lo sviluppo delle attività di diversificazione agricola verso attività non agricole;
- ii. consentire una visione globale dei fattori che caratterizzano la diversificazione dell'attività aziendale in attività extra agricole e che rappresentano la base sulla quale sono stati pianificati gli interventi;
- iii. permettere la verifica dell'attribuzione di alcuni criteri di priorità;
- iv. permettere di verificare la coerenza tra gli interventi richiesti e le attività svolte;
- v. definire i rapporti di connessione tra l'attività agricola e l'attività extra agricola, evidenziandone i requisiti sulla base della normativa vigente.

1. TIPOLOGIA DI ATTIVITA' EXTRA AGRICOLA CHE SI INTENDE SVILUPPARE

Tipologia di attività extra agricola		Nuova attività	Sviluppo di attività preesistente
1	trasformazione e commercializzazione di prodotti compresi nell'allegato 1 del TFUE (agricoli) in prodotti non compresi nell'allegato 1 del TFUE (non agricoli) finalizzata alla valorizzazione delle produzioni locali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	agricoltura sociale, ai sensi della Legge Provinciale 19 dicembre 2001, n. 10 e ss.mm.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	organizzazione di attività ricreative o didattico-culturali nell'ambito dell'azienda – anche legate a pratiche sportive, escursionistiche, di ippoturismo o con l'affiancamento di altri animali - finalizzate ad una migliore fruizione e conoscenza del territorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	somministrazione di pasti, spuntini e bevande e ospitalità agrituristica in alloggi o spazi aperti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura e manutenzione di spazi non agricoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	acquisizione e sviluppo di programmi informatici finalizzati all'adozione e diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) e del commercio dell'offerta agrituristica e dei prodotti non agricoli per superare gli svantaggi legati all'isolamento geografico e migliorare la competitività dell'impresa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Se l'attività extra agricola che si intende sviluppare è preesistente, indicare il numero di mesi da qui ha avuto inizio l'attività: _____

2. L'IDEA DI DIVERSIFICAZIONE

- descrizione dell'iniziativa proposta e degli interventi di cui si richiede finanziamento

- descrizione dei prodotti/servizi extra agricoli anche in riferimento al collegamento dell'intervento con le produzioni e le attività agricole e forestali (esempio: utilizzo dei prodotti aziendali nell'offerta agrituristica)

- collegamento dell'attività con eventuali riferimenti normativi relativi ad autorizzazioni all'esercizio, accreditamenti o quant'altro necessari per l'erogazione dell'attività

- descrizione delle competenze e dei ruoli svolti dalle risorse umane dell'azienda agricola, con particolare riferimento alle attività di diversificazione oggetto di domanda

--

- descrizione di eventuali rapporti di collaborazione/fornitura servizi con altri soggetti esistenti o previsti a seguito dell'attuazione dell'investimento per l'espletamento dell'attività di diversificazione oggetto della domanda

--

- Esplicitare la disponibilità di almeno una Unità Lavorativa per Anno (2080 ore/anno), secondo i “valori medi unitari redditi agricoli e tempi di lavoro” individuati dalla determinazione del Dirigente del Dipartimento Agricoltura e alimentazione n. 1 del 12 aprile 2010, alla data della presentazione della domanda

--

- Quantificazione delle attività agricole (PRE-INVESTIMENTO) (coltivazione o allevamento) **alla data della presentazione della domanda di contributo**, coerentemente con le risultanze del fascicolo aziendale:

ATTIVITÀ AGRICOLA (suddivisa per coltura o dettaglio UBA)	Unità di misura (mq o UBA o altro) e quantità	Trasformazione in azienda (in %)	certificata BIO o in fase di conversione (SI/NO)

- Quantificazione delle attività agricole (POST-INVESTIMENTO) (coltivazione o allevamento) **che si intende svolgere (dopo la completa attuazione dell'investimento):**

ATTIVITÀ AGRICOLA (suddivisa per coltura o dettaglio UBA)	Unità di misura (mq o altro) e quantità	Trasformazione (in %)	certificata BIO SI/NO

- Specificare in relazione ai prodotti agricoli trasformati che si intende realizzare, la natura agricola o non agricola (ai sensi dell'Allegato 1 del TFUE), la quantità di prodotto agricolo utilizzato per il trasformato e il relativo ricavo:

Tipologia trasformato che si intende realizzare	Natura agricola o non agricola	Quantità di prodotto agricolo utilizzato per il trasformato	Ricavi derivanti dalla vendita del trasformato

Si ricorda che le composte succhi di frutta **addizionati di zucchero**, in qualsiasi proporzione, non sono da considerarsi ai sensi della normativa europea prodotti agricoli.

3. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

3.1 LE TIPOLOGIE DI CLIENTI E LE STRATEGIE DI MARKETING

- tipologia di cliente a cui ci si rivolge con l'attività proposta, stimandone il numero medio annuo che si pensa di coinvolgere a seguito dell'intervento

- scelte promozionali e canali di vendita che si intende utilizzare (specificare, in particolare, se e in che modo l'iniziativa preveda il soddisfacimento del criterio di priorità "Interventi che prevedono l'acquisizione e lo sviluppo di programmi informatici finalizzati all'adozione e diffusione delle TIC e dell'e-commerce", come dettagliato nel relativo criterio di assegnazione)

4. LA CONNESSIONE CON L'ATTIVITÀ AGRICOLA

4.1 RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI ATTIVITÀ CONNESSE

- elementi che caratterizzano la connessione esistente tra l'attività agricola esercitata e le attività/prodotti extra agricole realizzate

- dimostrazione per ogni specifico intervento, del rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse

5. IL PIANO DELLE SPESE

5.1 Presentazione delle spese

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie di attività e degli interventi. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.

quantità	Descrizione delle attività previste	Specificare se la spesa collegata all'attività è calcolata a preventivo o a computo metrico	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese presentate in domanda (IVA esclusa)
A) Realizzazione, ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili				
Totale macrovoce A				
B) Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature				
Totale macrovoce B				
C) Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali				
Totale macrovoce C				
D) Spese tecniche collegate alle spese di cui alle lettere A)				
Totale macrovoce D				

Per ciascuna attività aggiungere linee testo se necessarie.

TOTALE ATTIVITA' (A+B+C+D)		
TOTALE GENERALE		

6. IL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

6.1 Il conto economico previsionale dell'iniziativa (ai fini dell'attribuzione del criterio di priorità "Sostenibilità economica").

Voce del Conto Economico	PRE-INTERVENTO	POST-INTERVENTO		
	Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
I.a – Ricavi netti da attività agricola				
I.b – Ricavi netti da attività NON agricola				
I – Somma Ricavi netti da attività agricola e NON agricola				
II – Anticipazioni colturali e rimanenze				
III – Produzione lorda vendibile (I+II)				
IV – Costi materie prime e servizi				
V – Spese generali e fondiarie				
VI - Valore Aggiunto [III – (IV+V)]				
VII – Salari e stipendi				
VIII – Oneri sociali				
IX – Valore Aggiunto Netto [VI – (VII+VIII)]				
X – Ammortamenti e accantonamenti				
XI - Reddito operativo netto (IX-X)				
XII – Contributi PAC e PSR non su investimenti ammortizzabili				
XIII – Ricavi non caratteristici				
XIV – Costi non caratteristici				
XV – Proventi straordinari				
XVI – Oneri straordinari				
XVII – Interessi attivi				
XVIII – Interessi passivi				
XIX – Imposte e tasse				
XX – Reddito netto (XI+XII+XIII-XIV+XV-XVI+XVII-XVIII-XIX)				
XXI – Reddito netto senza PAC e PSR (XX-XII)				

7. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

Costi previsti per l'investimento e modalità di copertura:

VOCI DI INVESTIMENTO	COSTO PREVISTO (in euro)	MODALITÀ DI COPERTURA PREVISTE* (fonte finanziaria e %)
TOTALE INVESTIMENTI		

* ad esempio, mutuo fondiario (specificare la durata), finanziamento dei familiari, contributo pubblico, finanziamento bancario a medio termine (specificare la durata), anticipazioni bancarie, fido bancario a breve etc. La somma delle varie fonti finanziarie deve arrivare al 100%.

Altre informazioni utili alla valutazione del Piano Aziendale

--

Luogo e data

Firma per esteso del richiedente
